

D.g.r. 28 novembre 2016 - n. X/5868**Approvazione proposta di convenzione con ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per affidamento al corpo forestale dello stato delle competenze di cui all'art. 7 della l.r. 39/2015 inerenti le funzioni di sorveglianza all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio - Settore lombardo**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a tenore del quale mediante intese tra lo Stato e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono definiti gli ambiti per il trasferimento o la delega di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio;
- l'articolo 35, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, il quale dispone che: «Per il Parco nazionale dello Stelvio si provvede in base a quanto stabilito dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279. Le intese ivi previste vanno assunte anche con la regione Lombardia e devono essere informate ai principi generali della presente legge»;
- l'articolo 11, comma 8, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale dispone che: «In armonia con le finalità e i principi dell'ordinamento giuridico nazionale in materia di aree protette, nonché con la disciplina comunitaria relativa alla Rete Natura 2000, le funzioni statali concernenti la parte lombarda del Parco nazionale dello Stelvio sono attribuite alla regione Lombardia che, conseguentemente, partecipa all'intesa relativa al predetto Parco, di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147»;

Vista l'Intesa sottoscritta in data 11 febbraio 2015 concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art.7 che prevede che la sorveglianza sul territorio del Parco, per la parte ricadente in regione Lombardia, venga esercitata dal Corpo Forestale dello Stato;

Premesso che:

- il d.p.r. 25 luglio 1977, n. 616, prevede all'art. 71, lettera g, che il personale del Corpo Forestale dello Stato sia «impiegato anche dalle Regioni» secondo il disposto dell'art. 11, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11;
- l'art. 4, comma 1, della legge 6 febbraio 2004, n. 36 attribuisce al Ministro delle politiche agricole e forestali la facoltà di stipulare con le Regioni specifiche convenzioni per l'affidamento al Corpo Forestale dello Stato di compiti e funzioni propri delle Regioni stesse sulla base di un accordo quadro approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- il predetto accordo quadro, approvato dalla citata Conferenza permanente in data 15 dicembre 2005, individua le modalità, i criteri generali ed i principi direttivi della collaborazione che il Corpo forestale dello Stato pone in essere con le Regioni;
- al Corpo forestale dello Stato possono essere affidati uno o più compiti regionali elencati nell'art. 3 del sopra menzionato accordo quadro;
- con nota n.7237 in data 3 luglio 2014 il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, in base a quanto previsto nel summenzionato accordo quadro, delega il capo del Corpo forestale dello Stato alla stipula delle convenzioni con le Regioni per l'affidamento al CFS di compiti e funzioni propri delle Regioni stesse;

Viste:

- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007»;
- la legge regionale 22 dicembre 2015 n.39 «Recepimento dell'intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e

dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116»;

Dato atto che la l.r. 39/2015 summenzionata dispone tra l'altro che:

- le funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco sono affidate all'ERSAF, sulla base degli indirizzi della Giunta regionale (art.2 c.3);
- le medesime funzioni sono esercitate da un Direttore, individuato prioritariamente tra il personale dirigenziale in servizio presso la Giunta regionale o gli enti del sistema regionale di cui alla legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, in possesso di adeguati requisiti professionali stabiliti con deliberazione della Giunta regionale (art.3 c.1);
- la sorveglianza sul territorio lombardo del Parco è esercitata dal Corpo forestale dello Stato, previa convenzione tra la Regione Lombardia e il Ministero delle politiche agricole e forestali (art. 7);

Considerato che:

- il Coordinamento Territoriale del Corpo Forestale dello Stato per l'ambiente di Bormio, attivato con d.d.g.r. 29 settembre 1995 in attuazione del d.m. 20 aprile 1994, sovrintende e coordina l'attività dei Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato con circoscrizione ricadente nel territorio lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio;
- nel disciplinare i rapporti fra Regione Lombardia, Ersaf-Direzione Parco dello Stelvio, ed il Corpo Forestale dello Stato è necessario uniformarsi al d.p.c.m. 5 luglio 2002, attuativo dell'art. 21 della legge n. 394/91 ed alla legge 31 luglio 2002 nr. 179 art. 11;

Vista la proposta di convenzione allegata condivisa con l'Ispeettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato;

Preso atto che la presente proposta di deliberazione è stata condivisa con il Sottosegretario della Giunta Cons. Ugo Parolo, incaricato tra l'altro delle politiche per la montagna;

Ritenuto di delegare il Sottosegretario della Giunta Cons. Ugo Parolo alla sottoscrizione dell'allegato schema di convenzione;

Verificata da parte del dirigente regionale competente la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo della legittimità;

Dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale in quanto le attività sono finanziate nell'ambito dell'Accordo con le Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui alla d.g.r. 4675 del 23 dicembre 2015;

Visto il d.lgs 33/2013, che demanda al dirigente regionale competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e di pubblicità;

Tutto ciò premesso e considerato;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di delegare il Sottosegretario della Giunta Cons. Ugo Parolo alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1, con facoltà di apportare eventuali modificazioni a carattere non sostanziale rispetto ai contenuti dello schema di accordo ivi previsto;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, nonché sul sito www.reti.regione.lombardia.it;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DELL'INTESA, SOTTOSCRITTA L'11 FEBBRAIO 2015, CONCERNENTE L'ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI STATALI E DEI RELATIVI ONERI FINANZIARI RIFERITI AL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 515, DELLA LEGGE 27/12/2013, N. 147, E DELL'ART. 11, COMMA 8, DEL DECRETO LEGGE 24/06/2014, N. 91, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 11/08/2014 N. 116, DELL'ART. 11 LEGGE 31.07.2002 N. 179 E DELL'ART. 7 DELLA L.R.22.12.2015 N.39

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____,

TRA

il Sig. _____ nato a _____ in data _____, residente per la carica in _____, in qualità di,
di Regione Lombardia;

E

il Sig. _____ nato a _____ in data _____, residente per la carica in _____, Comandante del Corpo Forestale dello Stato, in qualità di delegato del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

PREMESSO CHE

in data 11 febbraio 2015 è stata sottoscritta, a Roma, l'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'art. 1, comma 515, della legge 27/12/2013, n. 147, e dell'art. 11, comma 8, del decreto legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 116, promuovendo nuove forme organizzative nella gestione del Parco Nazionale dello Stelvio;

con legge n. 39 in data 22 dicembre 2015 la Regione Lombardia recepisce l'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'art. 1, comma 515, della legge 27/12/2013, n. 147, e dell'art. 11, comma 8, del decreto legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 116;

l'articolo 2, comma 3, della legge regionale n.39 in data 22 dicembre 2015, innanzi citata, stabilisce che <<le funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco, incluse quelle relative all'omonima zona di protezione speciale (ZPS) ai siti di importanza comunitaria (SIC) e alla riserva naturale, di cui all'allegato B, sono affidate all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), sulla base degli indirizzi della Giunta Regionale.>>;

l'articolo 7, della legge regionale n.39 in data 22 dicembre 2015, innanzi citata, dispone che la sorveglianza sul territorio lombardo del Parco è esercitata dal Corpo forestale dello Stato, previa convenzione tra la Regione Lombardia e il Ministero delle politiche agricole e forestali;

il Coordinamento Territoriale del Corpo Forestale dello Stato per l'ambiente di Bormio, attivato con D.D.G.R. 29.9.1995 in attuazione del D.M. 20.4.1994, sovrintende e coordina l'attività dei Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato con circoscrizione ricadente nel territorio lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio;

nel disciplinare i rapporti fra Regione Lombardia, Ersaf- Direzione Parco dello Stelvio, ed il Corpo Forestale dello Stato è necessario uniformarsi al D.P.C.M. 05.07.2002, attuativo dell'art. 21 della legge n. 394/91 ed alla legge 31.07.2002 nr. 179 art. 11;

l'art. 4, 1° comma, della Legge 6 febbraio 2004, n. 36 "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato" attribuisce al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la facoltà di stipulare con le Regioni specifiche convenzioni per l'affidamento al Corpo forestale dello Stato di compiti e funzioni propri delle Regioni stesse sulla base di un accordo quadro approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

il predetto Accordo quadro nazionale, regolante i rapporti tra il Corpo forestale dello Stato e le Regioni ai sensi dell'art 4 della L. 36/2004 è stato approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 15 dicembre 2005 e individua le modalità, i criteri generali ed i principi direttivi della collaborazione che il Corpo forestale dello Stato pone in essere con le Regioni;

con nota n.7237 in data 3 luglio 2014 il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, in base a quanto previsto nel summenzionato accordo quadro, delega il capo del Corpo forestale dello Stato alla stipula delle convenzioni con le Regioni per l'affidamento al CFS di compiti e funzioni propri delle Regioni stesse;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

1. La sorveglianza sul territorio lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio, di seguito chiamato PNS, è esercitata dal Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle attività del Coordinamento Territoriale del Corpo Forestale dello Stato per l'ambiente di Bormio, di seguito chiamato CTA, attivato con D.D.G.R. 29.9.1995, il quale sovrintende e coordina i Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato, all'attualità quelli di Valfurva, Valdidentro, Livigno, Sondalo bis e Temù, aventi circoscrizione territoriale ricadente nel Parco medesimo.

2. Il CTA opera con vincolo di dipendenza funzionale da ERSAF- Direzione Parco dello Stelvio nel rispetto dell'unitarietà di struttura ed organizzazione gerarchica del personale del Corpo Forestale dello Stato, per il tramite del relativo Coordinatore Territoriale. Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto da ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in collaborazione con il funzionario responsabile del CTA. Il Piano operativo, da redigere annualmente deve essere sottoscritto dai funzionari responsabili delle rispettive parti entro il mese di febbraio dell'esercizio di competenza. Per l'annualità 2016 il suddetto piano operativo dovrà essere sottoscritto, a ratifica, entro la fine del mese di novembre.

3. Presso il CTA, ivi comprese le Stazioni forestali dipendenti, è dislocato personale dei ruoli del Corpo Forestale dello Stato, nel contin-

gente previsto nella tabella B allegata al D.P.C.M. 05 luglio 2002, tenuto conto della effettiva disponibilità di personale.

Articolo 2

1. Il CTA, nella propria circoscrizione, oltre allo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo Forestale dello Stato, provvede, in applicazione dell'articolo 1, allo svolgimento di compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale dell'area protetta, assicurando il rispetto dei vincoli di cui al D.P.R. 30.6.1951, n. 1178 concernente il Regolamento per l'esecuzione della legge 24.4.1935, n. 740, nelle more dell'applicazione definitiva del Regolamento e del Piano del Parco alla cui osservanza dovrà poi farsi riferimento.

2. Nell'ambito del piano operativo di cui al precedente articolo 1 comma 2, ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio ha facoltà di indicare, in ragione della loro importanza e criticità, i settori su cui esercitare con priorità, per l'anno di riferimento, le attività di sorveglianza e custodia di cui al precedente comma 1.

3. Il Corpo Forestale dello Stato per il tramite del Coordinatore Territoriale, assiste Regione Lombardia - Ersaf - Direzione Parco dello Stelvio nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a, b e c della legge 394/91.

4. In particolare tali attività riguardano:

- a) Monitoraggio fauna, avvistamenti e censimenti faunistici, gestione animali feriti o morti nonché verifiche connesse alle attività istruttorie relative al riconoscimento di indennizzi per danni da fauna;
- b) Monitoraggio vegetazione, stato fitosanitario boschi;
- c) Monitoraggio delle opere di derivazione e portata prelevata dai corsi d'acqua;
- d) Monitoraggio delle gestioni agro-silvo-pastorali ed in particolare dei piani di assestamento forestale e delle utilizzazioni boschive,;
- e) Monitoraggio dissesti idrogeologici, frane;
- f) Monitoraggio manto nevoso, valanghe;
- g) Monitoraggio stato di conservazione infrastrutture PNS;
- h) Monitoraggio biotopi, inquinamenti, dissesti ecologici;
- i) Istruttorie pratiche autorizzative in materia di tagli e utilizzazioni boschive;
- j) Educazione e didattica in materia forestale ed ambientale;
- k) Prevenzione e coordinamento degli interventi di antincendio boschivo;
- l) Istruttorie su richieste risarcimento danno ambientale ex legge 349/86;
- m) Adempimenti di vario genere connessi con l'applicazione di Convenzioni internazionali, direttive comunitarie, Carte, etc;
- n) Qualsiasi altra attività afferente gli ambiti di cui all'art. 1, comma 3, punti a), b), c) della legge quadro 394/91.

Articolo 3

Nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, a richiesta di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, fatte salve le esigenze di servizio, il personale del Corpo Forestale dello Stato può partecipare, previa autorizzazione dell'Ispettorato Generale del CFS, alle attività di commissioni, gruppi di lavoro, studio e ricerca, formazione ed aggiornamento anche a livello internazionale.

Articolo 4

1. Per l'anno 2016 rimangono a carico del bilancio di previsione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, gli oneri relativi agli assegni fissi spettanti al personale del Corpo Forestale, nonché all'armamento e all'equipaggiamento.

2. Gli oneri per il trattamento di missione, per il lavoro straordinario nel rispetto dei limiti massimi mensili raggiungibili individualmente dagli appartenenti al Corpo Forestale dello Stato, effettuati per conto di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, per l'ulteriore formazione specifica del medesimo personale, nonché per il funzionamento, manutenzione e potenziamento delle strutture e mezzi necessari allo scopo, sono posti a carico di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio.

3. ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio doterà il personale del CFS che opera presso il CTA di Bormio di eventuali attrezzature ed equipaggiamenti speciali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 della presente Convenzione, conformi alle tipologie adottate dal Corpo Forestale dello Stato.

Articolo 5

1. L'ammontare dello stanziamento occorrente per lo svolgimento dei compiti di cui alla presente Convenzione viene concordato annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio e di successive variazioni, sulla base del Piano operativo di cui all'art. 1 comma 2 della presente Convenzione.

2. Semestralmente (entro il 31.12 ed il 30.06 di ogni anno) il Coordinatore territoriale del CTA trasmetterà ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio un rapporto relativo alle attività di sorveglianza, di custodia e di assistenza tecnica svolte nel corso del semestre trascorso, comprensivo dei risultati ottenuti in termini qualitativi e quantitativi, dei costi sostenuti, delle eventuali criticità rilevate, nonché, con riferimento al rapporto del 31.12, di indicazioni utili per la redazione del programma per l'esercizio successivo.

3. Eventuali necessità di modifiche o integrazioni al Piano operativo dovranno essere presentate, con congruo anticipo, al Direttore della Direzione Parco dello Stelvio di Ersaf, che dovrà esprimere il proprio assenso in merito.

Articolo 6

I rapporti convenzionali intercorrono: sul piano istituzionale tra il Sottosegretario ai rapporti con il Consiglio regionale di Regione Lombardia, il Direttore della Direzione Parco dello Stelvio di Ersaf ed il Capo del Corpo Forestale dello Stato e sul piano operativo tra il Direttore della Direzione Parco dello Stelvio di Ersaf e il Coordinatore Territoriale del Corpo Forestale dello Stato per l'ambiente.

Articolo 7

La presente convenzione ha validità per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di firma, al termine dei quali potrà essere rinnovata, d'intesa fra le parti, per un analogo periodo di tempo.

Eventuali modifiche od integrazioni alla presente convenzione, concordate tra il Direttore della Direzione Parco dello Stelvio di Ersaf e il

Serie Ordinaria n. 50 - Lunedì 12 dicembre 2016

Capo del Corpo Forestale dello Stato dovranno essere approvate e sottoscritte come atto integrativo.
Roma,

Regione Lombardia

Sig. Ugo Parolo _____

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Sig. Cesare Patrone _____

PER PRESA VISIONE

Direzione Parco dello Stelvio di ERSAF

Sig. Alessandro Meinardi _____